

La Regione 02.06.2017

Alto Vedeggio: il Cantone cofinanzierà il mandato per la fattibilità. Zali (Dt): 'Giusto essere visionari'

Tetto A2, via libera allo studio

L'annuncio durante l'incontro con la locale classe di quinta elementare. I loro disegni in una mostra alle Orsoline.

di Chiara Scapozza

«È giusto essere sognatori e visionari. Per questo abbiamo deciso di cofinanziare lo studio di fattibilità di un progetto virtuoso, che merita di essere approfondito». Poi chissà, magari ci vorranno un paio di generazioni per vedere l'opera realizzata, anche solo parzialmente. Ma è giusto valutare le opzioni. «Il Cantone - dice ancora il direttore del Dipartimento del territorio **Claudio Zali** alla 'Regione' - asseconda i Comuni che vogliono cercare e trovare soluzioni». Il Dt finanzia dunque parte dello studio di fattibilità sulla copertura dell'autostrada A2 dal dosso di Taverna (Sigirino) fino a Rivera, assieme ai Comuni di Monteceneri e Mezzovico, che hanno deciso di sostenere quella che per ora è più un'idea che un vero e proprio progetto. Idea nata dalla penna dell'architetto Marco Giussani e attorno alla quale si è riunito un "gruppo spontaneo" di cittadini, che ha raccolto oltre 6'500 firme a sostegno della visione del cosiddetto Pav (Progetto Alto Vedeggio). Perché ancora, di visione, si tratta: coprire parzialmente (circa 5-6 chilometri) l'autostrada con il materiale inerte proveniente dai cantieri di tutto il cantone. Si recupererebbero così 500mila metri quadra-

ti di territorio da destinare al verde, all'agricoltura e al tempo libero, evitando di realizzare nuove discariche. Suona familiare? Forse per gli abitanti dell'Alta Leventina, che si vedranno coprire parte dell'autostrada in zona Airole con il materiale di scavo proveniente dal secondo tunnel del San Gottardo. Una convergenza di interessi che sarà possibile trovare anche più a sud? Troppo presto per dirlo. «Ma oggi una simbolica prima pietra è stata posata». Affermazione, questa, che Zali ha fatto davanti alla classe di quinta elementare dell'Istituto scolastico unico Alto Vedeggio, in "visita ufficiale" a Palazzo delle Orsoline di Bellinzona dove sono stati posati dei pannelli espositivi con i lavori realizzati dai bambini. Disegni in cui i ragazzi hanno dipinto una vallata, per ora, immaginaria. «Il significato della vostra visita è anche politico - ha riconosciuto il consigliere di Stato -, perché chiedete la copertura dell'autostrada. Non è il primo progetto del genere, ma nel vostro caso è piuttosto difficile. La strada appartiene alla Confederazione e il tratto è lungo: quanto costerà? Chi pagherà?». Per rispondere a queste domande-chiave, ha anticipato il direttore del Dt ai ragazzi, «verrà dato un mandato per realizzare il primo studio tecnico, che dovrà stabilire se il progetto è fattibile, quanto costa e quanto tempo ci vorrà per realizzarlo». Simbolicamente la classe ha regalato al direttore del Territorio una piccola quercia da piantare, la prima delle migliaia che vorrebbero fossero seminate nel



L'idea dell'arch. Giussani di interrare l'autostrada ha raccolto ampio sostegno popolare: oltre 6'500 firme

nuovo territorio che il "tetto" autostradale dovrebbe (in parte) restituirgli. «I problemi non sono sempre problemi - ha suggerito ai bambini l'architetto Giussani -: si possono nascondere delle opportunità. Unendo il problema del traffico, quello del rumore e quello degli inerti possiamo trovare nuovi sviluppi»,

con la possibilità di riguadagnare importanti porzioni di territorio. Ma non c'è solo questo, dietro la sua visione. «La cosa più importante che noi possiamo fare è lasciare un progetto, un sentiero da seguire. Non tanto l'opera, quanto l'idea per realizzarla». Perché è chiaro che in questo caso, qualora tutto flisse

liscio, verosimilmente i bambini in visita "politica" a Bellinzona potranno passeggiare sopra l'autostrada quando porteranno a spasso i loro nipoti... ma in fin dei conti è proprio per loro che, consapevolmente o meno, vanno piantati oggi i semi di una gestione del territorio più sostenibile.

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE